



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF

OGGETTO

ACCERTAMENTO SOMME A.P.Q. DELL'AREE INTERNE MADONIE, NELL'AMBITO DEL PO FESR 2014/2020 - LINEA D'AZIONE 10.7.1 "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI, CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ"

L'atto si compone di 6 pagine compresa la presente.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE

- Preso atto dello Statuto della Regione Siciliana;
- Preso atto della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii;
- Preso atto della legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Preso atto del Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12, “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13 comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato in GURS del 17 luglio 2019, n. 33;
- Preso atto del D.A. n. 2906 del 30/11/2021 con il quale è stato istituito, con decorrenza dal 01/01/2022, l'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF e proposto alla guida dello stesso l'arch. Michele Lacagnina ;
- Preso atto del D.D. n. 1 del 03/01/2022 con il quale l'Ufficio Speciale è costituito come Area Organizzativa Omogenea;
- Preso atto della legge 14/01/1994, n. 20 e s.m.i.;
- Preso atto del decreto legislativo 18/06/1999, n. 200, e s.m.i., recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Preso atto del decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- Preso atto della legge regionale 13/01/2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- Preso atto della Circolare n. 11 del 1/07/2021 dell'Assessorato all'Economia -Dipartimento Bilancio e Tesoro in applicazione dell'art 9 della l.r. 9 del 15/04/2021 recanti disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 – legge di stabilità;
- Preso atto della legge regionale del 11/01/2023 n. 1, pubblicata nella GURS (parte 1) n. 2 del 13 Gennaio 2023 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023”;
- Preso atto del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., recante il “Codice dei contratti pubblici”;
- Preso atto dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 del settembre 2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Preso atto del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 e s.m.i.;
- Preso atto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”;
- Preso atto del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche, concernente “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;
- Preso atto del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

- di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Preso atto del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Preso atto del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Preso atto del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- Preso atto dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;
- Considerato che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Rilevato che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR), con le risorse stanziare dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;
- Preso atto della Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;
- Preso atto della Delibera CIPE n. 80 del 7/08/2017, pubblicata sulla GURI n. 37 del 14/02/2018, Serie Generale, recante "Accordo di Partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", che ha modificato, tra le altre, il punto 4 "Modalità di trasferimento" della citata delibera CIPE 9/2105.
- Preso atto della Delibera CIPE n. 52 del 25/10/2018, pubblicata sulla GURI n. 114 del 17/05/2019, Serie Generale, recante "Accordo di Partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con legge di stabilità 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse", che ha nuovamente modificato il punto 4 "Modalità di trasferimento" delle suddette Delibere CIPE;
- Preso atto della Delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 "Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:
- Terre Sicane;
 - Nebrodi;
 - Calatino;
 - Madonie;
 - Simeto Etna

D.D. n. 28 del 13/02/2023

- Preso atto della Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne e Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana Apprezzamento”, che definisce, tra l'altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;
- Preso atto della Delibera di Giunta regionale n.583/A5 DRP 15/9/2020 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Preso atto dell'ultima versione del manuale di attuazione, giusto DDG n. 927/A5/DPR del 19/10/2022 - versione Ottobre 2022;
- Preso atto della Delibera di Giunta regionale n. 386/AVII- DRP del 3/08/2020 “che ha approvato il Manuale dei Controlli di I livello del PO FESR 2014/2020;
- Considerato che con il ddg. n. 794 del 06/05/2020 del dipartimento istruzione e formazione è stata approvata la pista di controllo delle aree interne e degli investimenti territoriali integrati ex. Art.36 Reg.CE n. 1303/13;
- Preso atto della Deliberazione n. 579 del 15 dicembre 2020 di “Approvazione definitiva Accordo di Programma Quadro Area Interna Nebrodi 'Nebrodi Smart Community'. Presa d'atto”.
- Preso atto della Delibera di Giunta regionale n. 370 del 12/10/2018 che ha approvato la Strategia Nazionale Aree Interne Madonie;
- Preso atto del Decreto del Ragioniere Generale n. 57/2018 di istituzione di appositi capitoli di entrata per ciascun Centro di responsabilità coinvolto nell'attuazione dell'APQ;
- Preso atto della nota prot. n. 4270 del 26/03/2019 del Dipartimento Programmazione, con la quale è stato comunicato al MEF/IGRUE il nominativo del soggetto, individuato nella persona del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento, che dovrà operare come interfaccia della Regione sul Sistema informativo nazionale per la gestione dei flussi finanziari;
- Preso atto del D.D. 415 del 24/04/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Economia con il quale sono state inserite nello stato di previsione dell'entrata del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio 2020 due capitoli di entrata, uno relativo all'assegnazione PO FESR 2014/2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne e uno relativo all'assegnazione dello Stato per le medesime finalità;
- Preso atto della nota prot. n. 1807 del 03/03/2022 con la quale questo Ufficio Speciale ha richiesto al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro il trasferimento dei capitoli di entrata 7677 e 7678 ;
- Preso atto del DD. n. 181 del 15/03/2022 con il quale l'Ass. Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito i capitoli 7677 e 7678 relativi alla programmazione PO FESR 2014/2020 -Fondi SNAI Aree Interne alla rubrica 3 dell'Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF dell'ass.to dell'Istruzione e della Formazione;
- Preso atto del DD n. 252 del 20/06/2022 con il quale questo Ufficio Speciale ha impegnato le somme per gli interventi presentati dalle SNAI Nebrodi, Madonia e Sicani;
- Preso atto in particolar modo, degli interventi impegnati con il superiore DD252/2022 in capo alla SNAI Madonie, ricadenti nei Comuni di Castellana Sicula AIMA 05 A, Gangi AIMA 05B e Petralia Soprana AIMA05C, ente beneficiario Città Metropolitana di Palermo;
- Preso atto della Delibera di Giunta n. 520 del 20/09/2022 che ha approvato la riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi rientranti nelle operazioni con profilo di spesa compatibili con la chiusura del PO FESR (derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti siderurgici) e fra questi quelli ricadenti nella SNAI Madonie;
- Preso atto della documentazione pervenuta con nota prot. 247 del 12.01.2023 dall'Unione dei Comuni Madonie riguardante il parere del RUP di approvazione dei tre quadri tecnici economici, aggiornati al nuovo prezzario regionale Giugno 2022, qui di seguito riportati:

Località	Cod. Intervento	Titolo dell'operazione	Importo impegnato con DD n. 252 del 20/06/2022	Importo progettuale aggiornato al prezzario regionale giugno 2022	Incremento finanziario
Comune di Castellana Sicula	AIMA 05 A	“Interventi di efficientamento energetico, Verifica sismica e	€ 318.400,00	€ 329.000,00	€ 10.600,00

		accessibilità in una logica di servizi territoriali delle scuole aderenti alla rete scolastica Edificio scolastico dell'Istituto professionale Alberghiero "P.Domina			
Comune di Gangi	AIMA 05 B	“Interventi di efficientamento energetico e accessibilità degli edifici scolastici interessati dai laboratori in una logica di servizi territoriali della rete scolastica” edificio sede dell'istituto I.S. G.Salerno	€ 110.200,00	€ 179.000,00	€ 68.800,00
Comune di Petralia Soprana	AIMA 05C	interventi di efficientamento energetico e accessibilità istituto tecnico industriale "Domina"	€ 371.400,00	€ 470.000,00	€ 98.600,00
Totale			€ 800.000,00	€ 978.000,00	€ 178.000,00

Ritenuto necessario procedere all'accertamento in entrata per l'importo complessivo di € 178.000,00 al fine di poter costituire la copertura finanziaria per il trasferimento da effettuare all'Area Interna Madonie e per essa la Città Metropolitana di Palermo soggetto attuatore dell'APQ Madonie Schede AIMA 05A, 05B e 05C ammesse a finanziamento, sul capitolo 7673 "Assegnazioni dello stato di parte corrente nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne nella Rubrica dell'Ufficio Speciale come di seguito riportato:

Area Interna Madonie – Beneficiario Città Metropolitana di Palermo

Localizzazione intervento	Titolo dell'Intervento	Anno 2023	Importo da accertare
Comune di Castellana Sicula AIMA 05 A	“Interventi di efficientamento energetico, sicurezza e accessibilità in una logica di servizi territoriali delle scuole aderenti alla rete scolastica Edificio scolastico dell'Istituto professionale Alberghiero "P.Domina”	€ 10.600,00	€ 10.600,00
Comune di Gangi AIMA 05B	“Interventi di efficientamento energetico e accessibilità degli edifici scolastici interessati dai laboratori in una logica di servizi territoriali della rete scolastica” edificio sede dell'istituto I.S. G.Salerno	€ 68.800,00	€ 68.800,00
Comune di Petralia Soprana AIMA 05C	interventi di efficientamento energetico e accessibilità istituto tecnico industriale "Domina"	€ 98.600,00	€ 98.600,00
Totale da accertare		€ 178.000,00	€ 178.000,00

Ritenuto necessario procedere all'accertamento in entrata per l'importo complessivo di euro 178.000,00, al fine di poter costituire la copertura finanziaria per il trasferimento da effettuare all'Area Interna Madonie - sul capitolo 7673 "Assegnazioni dello stato di parte corrente nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne nella Rubrica del Dipartimento:

Considerato infine, che complessivamente la somma da accertare ammonta ad € 178.000,00 di cui € 142.400,00 quota comunitaria pari all'80%, € 24.920,00 quota Stato pari al 14% ed € 10.680,00 quota Regione pari al 6% ripartite nelle annualità 2023 come di seguito riportato:

Annualità 2023	Quota UE 80%	Quota Stato 14%	Quota Regione 6%	Totale investimenti
AIMA 05 A	8.480,00	1.484,00	636,00	€ 10.600,00
AIMA 05 B	55.040,00	9.632,00	4.128,00	€ 68.800,00
AIMA 05 C	78.880,00	13.804,00	5.916,00	€ 98.600,00

D.D. n. 28 del 13/02/2023

Totali	142.400,00	24.920,00	10.680,00	€. 178.000,00
Totale da accertare €.				€. 178.000,00

Per tutto quanto sopra esposto, preso atto, ritenuto e considerato,

DECRETA

Art. 1) Per quanto in premessa rappresentato, per la realizzazione degli interventi ricadenti sul PO FESR 2014/2020 - Azione 10.7.1 _ Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) esercizio finanziario **2023** si **procede all'accertamento in entrata di €. 178.000,00 di cui €. 142.000,00 quale quota comunitaria pari all'80%, €. 24.920,00 quota Stato pari al 14% ed €. 10.680,00 quota Regione pari al 6%, così ripartita:**

- per le Aree Interne Madonie **capitolo 7677** "Assegnazioni dell'Unione Europea di parte capitale per la realizzazione del PO FESR Sicilia 2014/20 - APQ "Nebrodi Smart Community", codice finanziario **E.4.02.05.03.001**, per l'80% e sul **capitolo 7678** "Assegnazioni dello Stato di parte capitale per la realizzazione PO FESR Sicilia 2014/20 - "Nebrodi Smart Community" codice finanziario **E. 4.02.01.01.003** per il 14% e per la rimanente quota del 6% a carico della Regione Siciliana.

Si riportano, qui di seguito, gli importi da accertare per l'area interna Madonie il cui beneficiario è la Città Metropolitana di Palermo:

Annualità 2023	Capitolo 7677 Quota UE 80%	Capitolo 7678 Quota Stato 14%	Quota Regione 6%	Totale investimenti
AIMA 05 A	8.480,00	1.484,00	636,00	€ 10.600,00
AIMA 05 B	55.040,00	9.632,00	4.128,00	€ 68.800,00
AIMA 05 C	78.880,00	13.804,00	5.916,00	€ 98.600,00
Totali	142.400,00	24.920,00	10.680,00	€. 178.000,00
Totale da accertare				€. 178.000,00

Art. 2) Il presente decreto sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n.21 e, contestualmente, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per la registrazione ai sensi dell'art.9 della lr. n.9 del 15/04/2021 e pubblicato sul sito di Euroinfoscilia PO FESR 2014-2020.

Il Funzionario Direttivo
F.to G.ppe Mangiacavallo

I
Il Dirigente dell'Ufficio Speciale
Michele Lacagnina